



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **01/06/2009** N. 114

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N3, SEDUTA DEL 15.05.2009, PUNTO 1° ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNE DI LACCO AMENO NOTA PROT. N. 6167 DEL 28.04.2009 IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA DELL'AMBITO N3. RISCONTRO.

L'anno **duemilanove** , addì **uno** , del mese di **giugno** , alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	No
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	No
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il V. Segretario Generale avv. Luciana Zabatta

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

SU proposta del Dirigente dell'Area Amministrativa;  
PREMESSO che:

- in seguito a convocazione prot. n. 12539 del 11.05.2009 del Sindaco del Comune di Forio, Presidente p.t., si è riunito in data 15.05.2009, presso il Comune di Forio, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N3, che ha discusso tra l'altro il 1° punto all'ordine del giorno:

- Punto n. 1: Comune di Lacco Ameno, nota prot. n. 6167 del 28.04.2009, in merito alla partecipazione alle attività dell'Ambito N3. Atti consequenziali.

DATO ATTO CHE:

- in data 8 novembre 2000 con il n. 328 è stata approvata la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art.19 della stessa Legge 328/2000, denominato “Piano di zona”, prevede all’art. 1 che “I Comuni, negli Ambiti Territoriali di cui all’art.8, comma 3 lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d’intesa con le aziende sanitarie, provvedono, nell’ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell’art. 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all’art. 18, comma 6, a definire il Piano di Zona”;
- la Giunta Regionale della Campania ha approvato in data 04.05.2001, con deliberazione n. 1824, gli Ambiti Territoriali per la realizzazione dei Piani di Zona (modificati con successiva delibera n. 6316 del 27.12.2002) e con deliberazione n. 1826 le “Linee di programmazione regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Regione Campania ha già approvato i Documenti di Dettaglio, anno 2002, anno 2003, anno 2004, anno 2005 e 2006 dell’Ambito N3, erogandone per intero la prevista assegnazione finanziaria;
- con delibera consiliare n. 10 del 15.09.2004, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Ischia ha approvato :
  1. il Documento di Dettaglio anno 2004 al Piano Sociale di Zona;
  2. lo schema di Accordo di Programma, come definito per la realizzazione del Piano Sociale di Zona – Documento di Dettaglio 2004, per la gestione in forma associata di Servizi dell’Ambito N3 e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria (terza annualità), che prevede all’art. 2 “di promuovere l’esercizio associato dei Servizi, specificando nel Piano sociale di Zona le modalità di attuazione di alcuni Servizi, gestiti in modo autonomo dai Comuni, per rispondere a specifiche esigenze logistiche e organizzative”, della durata di anni tre, dal giorno della sottoscrizione;
  3. i Servizi da gestire in forma autonoma da parte dei Comuni, come indicati e specificati nell’Accordo di Programma: Assistenza domiciliare Anziani, Assistenza domiciliare Portatori di Handicap, Assistenza Domiciliare e Tutorato al minore e alla famiglia, Integrazione Scolastica, Assistenza Specialistica Scolastica, Interventi D.P.R. 616/77, Attività ricreative e di socializzazione anziani, Servizio Civico per l’Integrazione Sociale, Attività ricreative e di socializzazione anziani, Altri Servizi come eventualmente individuati nel Piano Programmatico Comunale;
  4. il REGOLAMENTO del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE;
  5. il REGOLAMENTO dell’UFFICIO DI PIANO;
  6. il REGOLAMENTO PER L’ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI;
  7. il REGOLAMENTO ISEE – REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE
  8. di prendere atto che la procedura di accreditamento delle Ditte legittimate all’erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e ai Portatori di handicap è materia in capo all’Ufficio di Piano, con la formazione di un unico Albo di fornitori per l’intero Ambito N3;

RICHIAMATA la delibera di GRC n° 1403 del 27/07/07 con la quale sono stati approvati gli indirizzi strategici triennali 2007/2009;

RICHIAMATA altresì la delibera GRC n. 601 del 11.04.2008 (L.R. 328/00 – Programmazione e criteri di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per la II^ annualità del triennio 2007/2009, con la quale è stato stabilito:

- che a partire dalla VII annualità (anno 2008 - seconda annualità del triennio 2007/2009) attuazione della legge 328/00, nelle more dell’applicazione della L.R. 11/07 su “dignità e cittadinanza sociale” e del Piano Sociale Regionale (art.20), con la DGR n° 679 del 18/04/2007 si è proceduto a stabilizzare il sistema di welfare regionale strutturando attività

e fonti di finanziamento su base triennale, garantendo analoghe risorse finanziarie per la seconda annualità del triennio 2007/2009 (VII annualità di applicazione della legge di riforma del welfare), e rafforzando l'area denominata "fondo non finalizzato", in ragione di eventuali esigenze e specifici bisogni delle comunità locali;

- di individuare, per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Comune singolo o Ambito Territoriale, gli stessi criteri della precedente annualità, basati sui dati ufficiali dell'ISTAT (Censimento Popolazione 2001) e riportati analiticamente nell'allegato "A", alla colonna denominata "criteri di riparto delle risorse";

- che per i Comuni non associati ad Ambiti Territoriali, in quanto non firmatari dell'accordo di programma, oltre alla penalizzazione, da attuarsi secondo le modalità di cui alla D.G.R.C. n. 6316/02 e consistente nell'assegnazione del 50% delle risorse che sarebbero spettate sulla base dei criteri stabiliti nel piano di riparto, si prevede l'esclusione anche dal riparto delle risorse finanziarie relativamente alle "Azioni di Sistema" nonché dall'assegnazione di eventuali ulteriori risorse destinate a meccanismi di premialità tra gli Ambiti Territoriali;

- che, nell'ottica della continuità degli orientamenti regionali e nelle more dell'adozione del Piano Sociale Regionale (art. 20 L.R.11/07), di subordinare l'erogazione del Fondo da trasferire ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, per la seconda annualità del triennio, al verificarsi delle seguenti due condizioni essenziali:

1. la sottoscrizione dell'accordo di programma da parte di tutti i Comuni di ciascun ambito territoriale alla data di presentazione del Piano di aggiornamento, qualora l'accordo di programma già presentato non abbia validità triennale;

2. la dimostrazione del carattere aggiuntivo delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, trasferito dalla Regione, e non sostitutivo rispetto alla spesa sociale consolidata nei bilanci dei Comuni realizzata con risorse proprie. Tale dimostrazione dovrà avvenire per ciascun ambito attestando l'impegno da parte di tutti i Comuni a compartecipare al costo complessivo degli interventi previsti nel Piano di Zona con una somma pari almeno a 5 euro per abitante;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale regionale n. 898 del 22.09.2008 (LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 N. 328 - Indicazioni operative per la presentazione del Piano di aggiornamento VII<sup>a</sup> annualità - II<sup>a</sup> annualità del triennio 2007/2009. Con allegati), con il quale è stato stabilito :

- che nelle more dell'adozione del Piano Sociale Regionale (PSR) di cui all'art. 20 della L.R. 11/2007, in corso di predisposizione, è necessario garantire stabilità alla rete dei servizi e degli interventi sociali territoriali dando continuità alla programmazione sociale triennale 2007-2009, come previsto con D.G.R. n° 1403 del 27/07/07;

- che nelle Linee guida triennali 2007-2009 "Verso il Piano Sociale Regionale", approvate con il sopra citato atto deliberativo, al Capitolo IV.2 è stato previsto che durante il triennio gli Ambiti Territoriali provvedano ad aggiornare i propri Piani Sociali di Zona, in considerazione dei successivi atti programmatori finanziari, presentando un documento di aggiornamento che dovrà contenere quanto indicato nell'Allegato "A" al citato decreto;

- di approvare le indicazioni operative per la presentazione del Piano di aggiornamento VII<sup>a</sup> annualità – II<sup>a</sup> annualità del triennio 2007/2009, contenute nell'Allegato "A", con i relativi ulteriori allegati (dal n.1 al n. 5 e schede finanziarie);

DATO ATTO che nella seduta del 29.10.2008, il Coordinamento Istituzionale ha approvato:

1. lo schema Accordo di Programma per la realizzazione in forma associata del Piano Sociale di Zona (anni 2007 e 2008), di cui alla relazione del Coordinatore prot. 189/UdP;

2. Legge 328/00 Piano di Zona VI annualità: riscontro richiesta regionale prot. 0694802 del 08.08.2008 di integrazione. Approvazione rimodulazione schede progettuali e schede finanziarie Piano Sociale di Zona triennio 2007/2009. Approvazione allegati riformulati;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 59 del 19.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ischia ha approvato il Piano Sociale di Zona – Linee di indirizzo triennio 2007-2009 e lo schema di Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito N3 per la realizzazione in forma associata del PSZ (anni 2007-2008);

RICHIAMATA ancora la delibera di G.C. n. 292 del 31.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ischia ha stabilito di prendere atto del verbale di Coordinamento Istituzionale dell’Ambito N3, che, nella seduta del 22.12.2008, ha, tra l’altro stabilito *“di prorogare l’Accordo di Programma dei Comuni dell’Ambito N3 per un anno, fino al 31.12.2009, salvo novità scaturite dalle nuove norme programmatiche regionali”*;

DATO ATTO che il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 09.03.2009 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito N3 per la realizzazione in forma associata del PSZ per l’anno 2009. *“Si sottolinea che l’Accordo di Programma 2009 così come proposto dallo staff dell’UdP non comporta variazioni rispetto al precedente, eccetto che la scadenza è indicata al 31.12.2009 ed il Comune di Lacco Ameno come da delibera di CC. Risulta attualmente fuoriscito dall’Ambito N2 e non risulta inserito, quindi tra i firmatari dell’Accordo stesso”*;

RILEVATO CHE il Comune di Lacco Ameno ha sottoscritto l’Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito N3 per la realizzazione in forma associata del PSZ per gli anni 2007 e 2008, per quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 29.10.2008;

VISTA la comunicazione prot. n. 6167 del 28.04.2009 a firma del Sindaco del Comune di Lacco Ameno, come indirizzata alla GRC e al Coordinamento Istituzionale Ambito N3, ad oggetto *“Nuovo assetto istituzionale”,* nella quale in riferimento a *“l’incontro tenutosi presso gli Uffici della Regione Campania tra i delegati dei Sindaci delle isole di Ischia e Procida ed i funzionari regionali alle politiche sociali, durante il quale si è auspicato il rientro del Comune di Lacco Ameno in seno al Coordinamento istituzionale d’Ambito al fine di garantire l’approvazione del Piano Sociale di Zona VI annualità, è stata manifestata la volontà del Coordinamento di dotarsi di un nuovo e più esaustivo assetto istituzionale. A tal proposito, comunico la mia disponibilità, d’intesa con l’amministrazione comunale che rappresento, a contribuire con gli altri Sindaci alla definizione dei criteri da seguire in vista della formulazione della nuova gestione dei servizi dell’Ambito, compatibile con la L.R. n. 11/2007”*;

RICHIAMATO il verbale del Coordinamento Istituzionale seduta del 15.05.2009, laddove per il punto 1° all’ordine del giorno si legge che *“Il Presidente fa notare che il documento di Lacco Ameno appare comunque come un’apertura verso il Coordinamento Istituzionale e l’Ambito e ringraziando auspica, tramite un documento deliberativo, che faccia parte (il Comune di Lacco Ameno) dell’Ambito con la firma dell’Accordo di Programma, alla luce dell’approvazione del Piano Sociale Regionale, delibera GR n. 694 del 16.04.2009 (BURC n. 26 del 04.05.2009), laddove al cap. 2.4.1 si puntualizza <la titolarità dei Comuni nelle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, per quanto concerne la scelta degli assetti più funzionali alla gestione, ma viene sancita altresì la coattività della gestione in forma associata, lasciando riservata alla competenza regionale la determinazione degli Ambiti regionali.>. Quindi il Coordinamento ribadisce l’invito al Comune di Lacco Ameno di sottoscrivere il vigente Accordo di Programma di Ambito, per evitare il rischio di perdita dei Fondi Regionali come assegnati e il conseguente danno per i Bilanci comunali. Si dà mandato al Coordinatore di trasmettere il deliberato alla Regione Campania”*;

RITENUTO pertanto prendere atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 15.05.2009, come riportato, e ribadire l'invito al Comune di Lacco Ameno, con il presente atto, a sottoscrivere il vigente Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito N3 per la realizzazione in forma associata del PSZ, anche alla luce dell'approvazione del Piano Sociale Regionale, delibera GR n. 694 del 16.04.2009 (BURC n. 26 del 04.05.2009), laddove al cap. 2.4.1 si puntualizza <la titolarità dei Comuni nelle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, per quanto concerne la scelta degli assetti più funzionali alla gestione, ma viene sancita altresì la coattività della gestione in forma associata, lasciando riservata alla competenza regionale la determinazione degli Ambiti regionali.>, per evitare tra l'altro il rischio di perdita dei Fondi Regionali come assegnati e il conseguente danno per il Bilancio comunale;

VISTO l'accordo di programma per l'esercizio dei servizi sociali approvato nel mese di dicembre 2008, a valere per l'annualità 2009;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendo per riportati e trascritti, di:

1. Prendere atto del verbale del Coordinamento Istituzionale seduta del 15.05.2009, laddove per il punto 1° all'ordine, si legge che laddove per il punto 1° all'ordine del giorno si legge che "Il Presidente fa notare che il documento di Lacco Ameno appare comunque come un'apertura verso il Coordinamento Istituzionale e l'Ambito e ringraziando auspica, tramite un documento deliberativo, che faccia parte (il Comune di Lacco Ameno) dell'Ambito con la firma dell'Accordo di Programma, alla luce dell'approvazione del Piano Sociale Regionale, delibera GR n. 694 del 16.04.2009 (BURC n. 26 del 04.05.2009), laddove al cap. 2.4.1 si puntualizza <la titolarità dei Comuni nelle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, per quanto concerne la scelta degli assetti più funzionali alla gestione, ma viene sancita altresì la coattività della gestione in forma associata, lasciando riservata alla competenza regionale la determinazione degli Ambiti regionali.>. Quindi il Coordinamento ribadisce l'invito al Comune di Lacco Ameno di sottoscrivere il vigente Accordo di Programma di Ambito, per evitare il rischio di perdita dei Fondi Regionali come assegnati e il conseguente danno per i Bilanci comunali. Si dà mandato al Coordinatore di trasmettere il deliberato alla Regione Campania";

2. Stabilire quindi di ribadire, con il presente atto, l'invito al Comune di Lacco Ameno a sottoscrivere il vigente Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito N3 per la realizzazione in forma associata del PSZ, anche alla luce dell'approvazione del Piano Sociale Regionale, delibera GR n. 694 del 16.04.2009 (BURC n. 26 del 04.05.2009), laddove al cap. 2.4.1 si puntualizza <la titolarità dei Comuni nelle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, per quanto concerne la scelta degli assetti più funzionali alla gestione, ma viene sancita altresì la coattività della gestione in forma associata, lasciando riservata alla competenza regionale la determinazione degli Ambiti regionali.>, per evitare tra l'altro il rischio di perdita dei Fondi Regionali come assegnati e il conseguente danno per il Bilancio comunale;

3. Darsi atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

4. Allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.Vo 267/2000 con separata ed unanime votazione nei modi e termini di legge;
5. Dare mandato al Coordinatore UdP/Dirigente Settore Amministrativo di trasmettere il presente deliberato alla Regione Campania e al comune di Lacco Ameno;
6. Dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000 con separata ed unanime votazione nei modi e termini di legge.

**Del che il presente verbale.**

**IL PRESIDENTE**  
*Ing. Giuseppe Ferrandino*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Luciana Zabatta*

Il giorno 15 maggio 2009 nella sede comune  
di Torino per convocare il Coordinamento di Torino  
alle ore 12.00 nella persona del sindaco del  
Forno, Dott. Raffaele, Rog. Antonio Poma prima  
delega del Sindaco di Iselma, Giuseppe  
Proni prima delega del Sindaco di Coaric  
calle Tèrme, Rog. Vincenzo Caporin prima  
delega del Sindaco di Piossico, Dott. ne  
Gerardo Cencamp, prima delega del Sindaco  
del Comune di Basso del Tevere, emente senza F.  
mi rifiuto a convocazione del Presidente p.t. del  
Coordinamento J.T. Tuzolo, Sindaco di Frob, Dott.  
Francesco Ruffi, convocazione p.t. n. 12539 del  
11.05.2009, su proposta del Coordinatore Udlp  
prot. n. 84 udlp del 11.05.2009, che si allegano.  
Sono altresì presenti il Coordinatore Udlp.

Dott. Fra Luciano Toluato, in qualità di  
deputato e riferente Udlp. Dott. ne Gerardo  
De Gasperi e Dott. Gerardo Severino.

Il Presidente illustra il 1° punto all'ordine  
del giorno e legge la convocazione e firma  
del Sindaco di Coaric prima delega prot. n. 6167  
del 23/4/2009, inviata alle Rep. Com. G. G. G.  
e p.c. di Coaric J.T. Tuzolo ed oppo

" nuovo ente istituzionale " -

Il Presidente fa notare che il documento di  
Lorenzo Amico offre <sup>come</sup> una <sup>nuova</sup> apertura  
che fa verso il C.I. e l'Ambito e impressiona  
esplicita, comunque stante un documento dell'As  
retro, si fa parte dell'Ambito ~~o~~ la  
fine dell'Accordo di Rifusione, alla luce  
dell'approvazione del Piano Sociale Regionale  
Delibera (BURC n. 26 del 04/5/2009) n. 694  
del 16/4/2009, laddove al cap. 2.4.1 si  
puntuale "Le Titolarità del Comune nelle  
funzioni amministrative concernenti gli  
interventi sociali, per quanto concernenti le scelte  
degli enti più funzionali alla gestione, ma  
vengono ritenute altresì le competenze delle gestioni  
in forma unitaria, le quali vengono alle  
competenze espresse le determinazioni degli  
ambiti regionali" - Purche il Comune di Goro Amico  
riservarsi il ruolo di Comune di Goro Amico  
di sottoscrivere il vigente Accordo di Rifusione  
di Ambito, per evitare il rischio di perdita dei  
Fondi Regionali come emendato e di conseguenza  
dono per i Bilanci annuali. Si fa  
mentare al Coordinatore che quindi l'istituzione



Il presente dibattito delle Regioni Europee.  
Il Parlamento pensa e illustra il 2° punto  
all'ordine del giorno.

L'Anno 2000 di materia di sviluppo  
alle proposte con invito a costituire un  
Comitato da parte degli esecutivi. Si  
attende il documento e si nominano responsabili  
del lavoro il Dn. Andrea Scialoja.

Il Parlamento pensa e illustra il 3° punto alle  
ordine del giorno. Si prevede che delle proposte  
per il 27/04/2009, con oggetto "Quarta  
parola CEI 7° annualità 2008. Stato attuale"  
che si allega. Si approvano le schede di sviluppo  
con stilate, dando mandato al Coordinatore  
di trasmettere all'ASL di competenza, con  
le regole supplementari. Si

Il Parlamento pensa e illustra il 4° punto alle  
ordine del giorno. L'Anno 2000 illustra le  
schede di sviluppo e le schede di "Cronaca  
di come vola il 30/4/2009". Il Dn. Generale  
Serrano illustra e nel presente le schede  
"obiettivi 2008 europei e recupero economico  
affettivo, e misure antipari", sviluppo  
costi, vol. e benefici approvati anni 2007, 2008.

Continua ad illustrare le scelte necessarie  
di sviluppo con le proposte illustrate al  
Patto del Foro "Mura di Accompagnamento"  
anno 2005, e "Premiate 2005" (per € 50061,8  
e per € 50.111,44) per rendere il debito maturato  
con il Comune di Todi capofila, ~~Todi~~ Comune  
Il Coordinamento di prassi è stato della scelta  
come presentata e illustrata, che si allinea,  
avendo mandato al Coordinamento di predisporre  
le proposte delle Azioni e vederle nelle economie  
esistenti e nei Fondi Regionali - Inoltre,  
approvando le stime di debito di liquidare  
ad Comuni i Fondi Premiate e  
Mura di Accompagnamento (Rete), secondo  
la scelta di cui mi preoccupo, fare  
approvato.

Il Presidente pone ad illustrare il 5° punto  
all'ordine del giorno - Il Presidente legge le  
proposte predisposte dall'UdC (due ipotesi) di  
allineare - Prendendo a riferimento il 2° ipotesi,  
il Comune di Todi espone ai necessari  
di una figura professionale di Amministratore Sociale  
che utilizzi in utroque presso il Comune di  
Todi e altre UO per il UdC.

Il Consorzio appone le schede di  
Progetto di cui alle 2° ipotesi e la richiesta  
del Comune di Proide, dando mandato al  
Consorzio degli atti conseguenti -

Il presidente pone ad illazione il 6° punto  
all'ordine del giorno -

Alle luci dell'approvazione delle linee finali  
reparti nei mesi alle le richieste di accreditamento  
per servizi e strutture, si decide di  
approvare le proposte dell'Alto Fretton del  
ferroviario di Anversa Rosalini Anversa e  
Partecipazioni di handicap per mesi tre e  
comunque fino al 31/8/2009 -

Il presidente pone ad illazione il 7° punto  
all'ordine del giorno - Si appone il  
progetto come presuppone, con l'utilizzo del  
rendimento personale proposti anno 2009 e  
si da mandato al Consorzio di partecipare  
tutti gli atti conseguenti -

Il presidente pone ad illazione il 8° punto  
all'ordine del giorno - Si prende atto delle  
proposte come presuppone dell'UdP da attuarsi  
dal 01/1/2009 e fino al 31/12/2009 e si  
appone. Si appone nel frattempo le proposte

delle convenzioni con l'ESVBS fin  
 al 30/6/2009 alla si ripartita fra proloper  
 e utilizzati per la produzione dell'utente  
 fruitori del servizio. Nel frattempo si  
 da mandato al Coordinatore di predisporre  
 il bando per l'utente, con gli stessi requisiti  
 utilizzati al 30/6/2009 e lo schema di contratto  
 da sottoscrivere con l'ESVBS - fissando il bando e il  
 Il presidente pensa ad illimitare il 9° punto  
 all'ordine del giorno - Si approva la proposta  
 come proposta per i tre referenti dell'UdR  
 con il finanziamento di € 6.000,00 (comprensivo  
 prelievo (per € 2.000,00 per ogni referente),  
 utilizzando le risorse di contenzioso  
 Fondi 2002/2006, come approvato al punto 4),  
 dando mandato al Coordinatore degli atti  
 compensabili.

Il presidente pensa ad illimitare il 10° punto  
 all'ordine del giorno - Il Coordinatore del  
 mandato al Coordinatore di individuare un  
 professionista all'uso esperti che presentino una  
 solida proposta di attuazione del progetto.  
 Si da mandato al testi al Coordinatore di  
 costituire tutti gli atti compensabili.

Il Presidente pone ed illustra l'11° punto all'ordine del giorno (veve ad ev. Progetto Summa (1/2009))


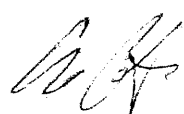
Il Presidente propone di approvare la proposta presentata come da Progetto presentato dalla Amministrazione Su "Isola d'Amore", prot. n. 12735 del 13/5/2009 al Comune di Trabe.

Il Coordinamento dei mandati al Coordinatore di verificare gli imparti indicati nel Progetto dei compensi degli operatori e degli esperti, adeguabili ad imparti omnicomprensivi non superiori a € 20,00 per ogni figura professionale.

Il Coordinamento dei mandati al Coordinatore di individuare il soggetto funzionalmente deputato alle funzioni proposte e inserire ai requisiti generali, il numero di utenti partecipanti per il Comune e la spesa.

Il Comune di Casaricchio tiene fine alla trattativa del tavolo una problematica verificata presso il proprio Comune; ritiene opportuno P.d.C. di una soluzione che solo rimane 3° annuale, con presenza da parte di un utente. Il Coordinamento dei mandati al Coordinatore di presidiare adeguata risposta al quesito come presentato.

due, conferato e sottoscritto -

Am.	forley
Giuseppe Slavin	
F. H. Z...	

Archivio di Stato di Torino

RELAZIONE ISTRUTTORIA

TRATTATI DI PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL 15/05/2009.  
RISCONTRO ALLA NOTA DEL COMUNE DI LACCO AMENO PROT. N° 6167 DEL 28/04/2009  
RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'AMBITO N.3. RISCONTRO DELL'AM-  
BITO TERRITORIALE.

li 25/05/09

IL FUNZIONARIO  
*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:  
*reali proposte*

li 25/05/09

IL RESPONSABILE DI AREA  
*[Signature]*

VISTO: IL DIRIGENTE  
*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

li .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE  
*[Signature]*  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dr. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € ..... Cap. .... Intervento .....
- Somma stanziata in bilancio: € .....
- Somme già impegnate: € .....
- Somma disponibile € .....

IMPEGNO N. ....

li .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 16.06.2009

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio



---

### CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 16015 del 16.06.2009

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio



---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio

---

### TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio

### ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio